

ALLEGATO "A" – Avviso pubblico e domanda di parte
AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L' AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE N. 56/87 E S.M.I.

N.03 UNITA' A T. DETERMINATO N. ORE SETTIMANALI 36 PRESSO IL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

ART. 1 - RICHIESTA DI PERSONALE

Si rende noto che il giorno 14/03/2019 dalle ore 09:00 alle ore 12: 30 presso i locali del Centro per l'Impiego di Fermo, si procederà alla seguente selezione per l'avviamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 legge 56/87:

Ente richiedente	COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO			
Data della richiesta	06/03/2019			
N° posti:	03			
Tipologia contrattuale	Contratto di lavoro pieno e determinato			
Durata del rapporto di lavoro	La prima unità dal 15/04/2019 fino al 31/07/2019 Le altre due unità dal 01 maggio 2019 al 31 luglio 2019			
Eventuale proroga	SI ☒ – NO ☐			
Qualifica professionale Ricondurre la qualifica alla classificazione delle professioni ISTAT 2011 (punto 4 All. "A" DGR 894/18)	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE (qualifica istat 8.3.1.2.0) (qualifica ISTAT 2011 corrispondente al 1° DIGIT " codice 8- "Professioni non qualificate")			
Altri eventuali requisiti (ad esempio patenti ecc....)	Possesso della patente cat. "B"			
Posizione economica	A1			
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di "Idoneità".	Prova:			
	CATEGORIA A	OTTIMA	SUFFICIENTE	SCARSA
	capacità di uso e manutenzione degli strumenti e arnesi necessari alla esecuzione del lavoro	3	2	1
	conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie alla esecuzione del lavoro	3	2	1
	grado di autonomia nella esecuzione del proprio lavoro, nell'ambito di istruzioni dettagliate	3	2	1
	grado di responsabilità nella corretta esecuzione del lavoro	3	2	1
	grado di autonomia nella esecuzione del lavoro	3	2	1

	Dall'esito della/e prova/e dovrà scaturire ed essere formulato, per ciascuno degli indici sopraindicati per qualifica, il giudizio di “scarso”, “sufficiente” o “ottimo” ai quali corrisponderanno rispettivamente i punti 1,2 e 3. I giudizi finali saranno così determinati: <table><tr><th rowspan="2">CATEGORIA</th><th colspan="3">PUNTEGGIO</th><th rowspan="2">GIUDIZIO FINALE</th></tr><tr><th>Fino a</th><th>da</th><th>a</th></tr><tr><td>A</td><td>7</td><td></td><td></td><td>Non idoneo</td></tr><tr><td>A</td><td></td><td>8</td><td>12</td><td>Idoneo</td></tr></table>	CATEGORIA	PUNTEGGIO			GIUDIZIO FINALE	Fino a	da	a	A	7			Non idoneo	A		8	12	Idoneo
CATEGORIA	PUNTEGGIO			GIUDIZIO FINALE															
	Fino a	da	a																
A	7			Non idoneo															
A		8	12	Idoneo															
Orario	36 ore settimanali																		
Sede di lavoro	Comune di Porto San Giorgio (parchi, giardini, spazi verdi ecc)																		
Mansioni del profilo richiesto	Le mansioni cui il personale è adibito sono: addetto alla amnutenzione del verde, di aree verdi, di parchi e tagliaerba																		
Diritto di precedenza SI [] – NO [X]	Si precisa che sulla presente richiesta gravano le riserve previste dall'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.Lgs 81/15 Titolari del citato diritto sono n. __/__ lavoratori.																		
Riserve di legge Se ed in quanto previste ed applicabili	NO																		
Richiesta Informazioni	Per informazioni in relazione al presente avviso pubblico è possibile contattare il Centro per l'Impiego di Fermo																		

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1, i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

1) cittadinanza:

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato membro dell'Unione europea, o familiare, non avente la cittadinanza di uno stato comunitario ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 7, co. 1, L. n. 97/13);
- cittadinanza di paese Extra-U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o con lo status di rifugiato ovvero di status di protezione sussidiaria (art. 7, co. 3-bis, L. n. 97/13);

2) possesso dei requisiti richiesti per le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e non aver riportato condanne penali che comportino la sanzione accessoria dell'interdizione, temporanea o perpetua, dai pubblici uffici;

3) assolvimento della scuola dell'obbligo. In caso di candidati provenienti da un paese della Comunità Europea o da paesi terzi è richiesta l'equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, commi 3, 3-bis del D.Lgs. 165/01). La presentazione della candidatura è altresì ammessa a coloro che sono in possesso del titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano. Copia del documento di equivalenza/equipollenza da produrre in allegato alla domanda;

4) conoscenza della lingua italiana per gli stranieri;

5) iscrizione nell'elenco anagrafico di uno dei Centri impiego della Regione Marche o comunque attivazione nell'anagrafica di uno dei CPI regionali in data anteriore la richiesta dell'ente;

6) possesso e registrazione della qualifica, nonché dei requisiti specifici eventualmente richiesti oggetto di selezione, almeno entro il giorno anteriore la presentazione della

domanda di partecipazione;

- 7) per gli avviamenti a tempo determinato: effettiva assenza di rapporto di lavoro subordinato / parasubordinato, ivi inclusi i lavori autonomi. Il requisito di essere “privo di lavoro” deve essere posseduto alla data in cui ci si presenta per rendere la propria disponibilità all’avviamento. Tale requisito è necessario anche in occasione delle chiamate urgenti effettuate per sopperire tempestivamente a imprevedibili ed indilazionabili esigenze. L’unica eccezione è costituita dal lavoratore che è stato avviato con la procedura d’urgenza sopra descritta, esclusivamente nel caso di avviamento presso il medesimo ente e per la medesima qualifica per la quale era stata precedentemente espletata una procedura d’urgenza;
- 8) per gli avviamenti a tempo indeterminato sono ammessi a partecipare anche i lavoratori occupati ma in subordine ai disoccupati.

Fatti salvi i controlli minimali sulla correttezza della domanda e sullo stato di famiglia delle persone in posizione utile, si precisa che è comunque riservato all’Ente assumente di provvedere all’accertamento di titoli e di requisiti nei modi di legge (Rif. DPCM 27/12/1988 art. 3 comma 6).

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA

Il riferimento alla “Qualifica” è da intendersi quello alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classif. ISTAT delle Professioni 2011), così come indicato all’art. 2 delle disposizioni operative approvate con Decreto 265/17 e D.G.R. 779/17, nonché all’allegato “A”, punto 3. lettera H e punto 4. della DGR 894/18.

Riguardo all’attribuzione, si precisa che, nei casi in cui l’Ente assumente richieda una specifica professionalità, la qualifica va riconosciuta con una lettura di aggregazione corrispondente al 3° “Digit” (livello di aggregazione dei profili). Ciò comporta che tutte le specifiche professionalità minuziosamente dettagliate nei livelli più approfonditi, sono considerate utili ai fini dell’avviamento in oggetto in quanto “equipollenti” e ricomprese nel livello gerarchicamente superiore.

Nei casi invece di richieste di professionalità generiche (qualifiche a basso contenuto professionale) il riferimento dovrà essere al 1° Digit (“Codice 8 – Professioni non qualificate”). Nel caso in questione, si fa riferimento alla qualifica specificata nella tabella di cui all’art. 1 del presente avviso.

ART. 4 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per partecipare alla presente richiesta di personale si dovrà utilizzare il **modello** (All. “1”), parte integrante del presente bando (vedi sotto).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dagli interessati, in possesso dei requisiti, presentandosi personalmente (pena la non ammissibilità della domanda) al Centro per l’Impiego di cui al precedente art. 1 nel giorno e negli orari indicati nel medesimo art. 1.

Al momento della presentazione della domanda l’interessato dovrà essere munito di:

1. documento di riconoscimento in corso di validità;
 2. certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità rilasciata sulla base delle modalità indicate dal DPCM 159/13 (si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con arrotondamento ai centesimi, per ogni mille Euro fino ad un massimo di 75 punti). La mancata presentazione della documentazione relativa all’ISEE comporterà l’attribuzione d’ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti.
- Nel caso in cui l’utente presenti un’attestazione ISEE riportante l’indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di presentazione della domanda per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, sarà attribuito il punteggio massimo di 175 punti;

3. E' ammessa la presentazione della DSU per garantire all'utente la partecipazione, nei termini, alla selezione. E' onere dell'interessato presentare la certificazione ISEE entro e non oltre il termine di 15 giorni successivi alla presentazione della domanda. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE entro il termine indicato, verrà attribuito d'ufficio il punteggio massimo pari a 175 punti. Nel caso in cui l'utente presenti un'attestazione ISEE riportante l'indicazione di omissioni o difformità, sarà concesso un ulteriore termine di 15 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'attestazione ISEE, per produrre una nuova attestazione ISEE priva di annotazioni; allo scadere dei 15 giorni, in assenza della nuova attestazione ISEE, priva di annotazioni, sarà attribuito il punteggio massimo di 175 punti.

La domanda di partecipazione è reperibile presso i Centri Impiego della Regione Marche, ed eventuali Sportelli territoriali, oppure scaricabile dal sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> (sezione, fondo pagina, denominata: "Centri per l'impiego - Offerte Enti pubblici")

La possibilità di partecipare a più avviamenti a tempo determinato in uno stesso giorno è concessa solo a seguito di contestuale formalizzazione della preferenza. Tale scelta è vincolante per il lavoratore solo nel caso in cui lo stesso abbia diritto ad essere avviato contemporaneamente in più enti.

ART. 5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

All'atto della ricezione della domanda di partecipazione, e comunque prima dell'inserimento in graduatoria, i CPI effettuano i controlli amministrativi sulla Certificazione ISEE in corso di validità ed effettuano le seguenti verifiche e aggiornamenti su Job Agency:

- inserimento in elenco anagrafico antecedente la richiesta dell'Ente;
- correttezza dei dati anagrafici attraverso interlocuzioni con l'ufficio anagrafe dei Comuni interessati;
- situazione occupazionale;
- registrazione/aggiornamento della qualifica (Rif. punto 1 lett. f della DGR 894 del 2.7.2018)
- altri eventuali requisiti previsti dalla richiesta dell'ente e riportati nell'avviso pubblico
- assenza delle condizioni che determinano la temporanea inibizione alla partecipazione ad avvisi per assunzioni presso EEPP secondo quanto più sotto specificato (rinuncia del posto di lavoro, mancata presentazione a selezione o dimissioni in costanza di rapporto di lavoro).

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, valgono come autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e vengono rilasciate con la consapevolezza di quanto contenuto negli artt. 75 e 76 DPR 445/2000.

Fatti salvi i controlli minimali sulla correttezza della domanda e sullo stato di famiglia delle persone in posizione utile, si precisa che è comunque riservato all'Ente assumente di provvedere all'accertamento di titoli e di requisiti nei modi di legge (Rif. DPCM 27/12/1988 art. 3 comma 6).

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso sono le seguenti:

- domande presentate da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate dall'art. 4 o domande incomplete;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate fuori dai termini previsti dall'art. 1;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione di cui all'art. 2 del presente

Avviso;

- domande presentate da soggetti a cui è interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale, come previsto dal punto 3 lettera A della DGR 894/2018. Tale disposizione non si applica ai lavoratori con diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/01 limitatamente alle chiamate dell'Ente presso il quale hanno manifestato tale diritto;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- avvenuta comunicazione di assunzione concernente una precedente e diversa procedura di avviamento a selezione ex art. 16 l. 56/87 (art 25 comma 2 DPR 487/94 e s.m.i.).

Saranno altresì escluse quelle domande di partecipazione non perfezionate con il riconoscimento e la registrazione della "Qualifica", nonché dei requisiti specifici eventualmente richiesti, entro il giorno antecedente la presentazione della domanda di partecipazione, a fronte di idonea documentazione da rendersi da parte dell'utente.

Le esclusioni saranno inserite in apposita sezione della graduatoria e saranno ufficializzate mediante l'atto di approvazione della graduatoria stessa.

ART. 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

La Graduatoria redatta dal Centro per l'Impiego di Fermo sarà predisposta in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 894/2018 e parametrata all'indicatore ISEE, come unico parametro per la redazione della graduatoria stessa.

Ai partecipanti viene assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti. A tale punteggio si somma un punto per ogni € 1.000 di reddito, con arrotondamento ai centesimi (Es. un dato ISEE pari a 17.345,00 € è pari a 17,34 punti) fino ad un massimo di 75 punti. Nel caso che non sia disponibile il reddito ISEE si aggiungono 75 punti.

Fermo restando il requisito del reddito da considerare come sopra individuato, il candidato che intenda partecipare all'avviamento a selezione, ha la possibilità di aggiornare la propria situazione economica, presentando una nuova dichiarazione ISEE (ISEE Corrente). Sarà onere del lavoratore presentarsi al Centro per l'Impiego con il dato ISEE necessario all'aggiornamento della propria situazione. Tale facoltà non è contemplata in data successiva alla evasione della richiesta. Tutti i requisiti, infatti, vengono congelati al momento della presentazione della domanda di partecipazione (evasione).

La graduatoria ha le seguenti caratteristiche:

- è ordinata secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore con priorità per i titolari del diritto di precedenza di cui all'articolo 36 - comma 2 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 9 - comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 75/2017. *(Per gli avvisi a tempo indeterminato o stagionale riportare anche la frase che segue: Al riguardo si evidenzia che hanno diritto di precedenza quei lavoratori che ai sensi dell'art 24 del D. Lgs. n. 81/2015 hanno espresso per iscritto la volontà al datore di lavoro di esercitare tale diritto);*
- a parità di punteggio viene avviata la persona più anziana;
- ha validità di tre mesi, decorrenti dalla data di approvazione dell'atto tramite Decreto dirigenziale;
- Avviamenti a selezione per TD – il CPI che evade la richiesta, redige la graduatoria dando priorità ai lavoratori inseriti nella propria anagrafe e posizionando in subordine gli utenti esterni provenienti da altri CPI regionali
- Avviamenti a TI – Il Servizio Regionale redige una graduatoria unica regionale, integrando le graduatorie provenienti dai singoli CPI. Gli utenti occupati saranno posizionati in subordine.

Graduatoria del singolo Centro Impiego: la Graduatoria, comprensiva dell'elenco degli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sarà redatta dal Centro medesimo e

approvata con Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centro Impiego).

Graduatoria Unica Integrata: Ai fini della redazione della Graduatoria unica Integrata, i Centri Impiego di iscrizione dei candidati provvedono alla formazione delle rispettive graduatorie locali, attraverso il sistema informativo Job Agency.

In tali casi i Responsabili dei CPI valideranno, mediante apposita nota firmata, contrassegnata con ID (documento interno paleo), le graduatorie locali, generate dal sistema informativo Job Agency e opportunamente bloccate dallo stesso alla data della validazione.

Solo dopo la ricezione di tutte le citate note, il Servizio regionale provvederà a scaricare dal sistema informativo le graduatorie locali per la successiva integrazione.

La Graduatoria Unica Integrata, comprensiva dell'elenco degli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sarà approvata con Decreto dirigenziale e avrà come Responsabile di procedimento, il Responsabile del coordinamento delle attività dei CPI.

Sia la graduatoria di competenza dei singoli Centri Impiego che la graduatoria unica integrata (nei casi in cui la competenza territoriale sia regionale) saranno pubblicate su:

- BUR Marche,
- Sito della Regione Marche ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
 - <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>

Le medesime saranno altresì affisse per 10 giorni sulla bacheca del Centro per l'Impiego di Fermo.

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, saranno identificati tramite l'ID attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency e consegnato o comunicato al candidato.

La graduatoria ha validità di tre mesi dalla data della sua pubblicazione sul sito regionale e sarà utilizzata, nel medesimo periodo, per sostituire i candidati avviati non risultati idonei, che non si siano presentati a sostenere la prova di idoneità, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

ART. 8 - AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

Il Centro Impiego di Fermo provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova pratico-attitudinale di competenza dell'Ente richiedente. In caso di avviamenti a tempo determinato il medesimo ufficio avvierà i lavoratori in misura pari ai posti messi a selezione, in caso di avviamenti a tempo indeterminato, verranno invece avviati lavoratori in misura doppia rispetto ai posti messi a selezione.

Se il lavoratore ha partecipato alla selezione offrendo la propria disponibilità a più di un posto di lavoro e risultasse collocato al primo posto in più di una graduatoria, l'avviamento verrà effettuato tenendo presente l'ordine di preferenza indicato nella domanda

Per la comunicazione all'Ente richiedente si utilizzerà apposita nota contenente i dati di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, data di nascita, indirizzo, n. di telefono ed eventuale Mail).

Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo, il medesimo ufficio comunicherà i nominativi dei candidati successivi, fino all'inserimento lavorativo o all'esaurimento della validità della graduatoria.

Le prove di idoneità (di cui all'art. 1 del presente bando) dovranno essere espletate dall'Ente assumente entro 20 giorni dall'avviamento dei candidati. L'esito delle prove di idoneità va comunicato entro 15 giorni dalla selezione al Centro per l'Impiego di Fermo - SERVIZIO

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relativi agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle attività istituzionali relative all'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni, nello specifico i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita e la base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento 2016/679/UE, è prevista dalla L. n. 56/87 e dal D.P.R. n. 487/94.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento dei dati ai sensi del DPCM 27/12/1988 e dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994:

- a. I dati dei candidati avviati a selezione presso l'Ente, saranno comunicati allo stesso limitatamente ai dati di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, data di nascita, indirizzo, n. di telefono ed eventuale Mail).
- b. I dati contenuti nella graduatoria saranno diffusi, con l'omissione del nominativo, data di nascita e stato occupazionale attraverso la pubblicazione della graduatoria, stilata con i codici ID SIL generati dal sistema sui seguenti percorsi:
 - BUR Marche,
 - Sito della Regione Marche ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
 - <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
 - Bacheca/e del/i Centro/i per l'Impiego di cui all'art. 1.
- c. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato
 - per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
 - per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva.

ART. 11 - CONTROLLI e SANZIONI

Le pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Ente Assumente, Regione e CPI) si riservano il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 s.m.i. In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

ART. 10 - RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60gg (art. 29 del D.Lgs n. 104 del 02/07/2010 e s.m.i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120gg (art. 9 del DPR n. 1199 del 24/11/1971 e s.m.i.).